



**FAFTPlus**

Federazione Associazioni Femminili Ticino Plus

## COMUNICATO STAMPA

### **Sì al coinvolgimento del Parlamento sull'avanzamento del Piano d'azione cantonale per le pari opportunità e sull'analisi della parità salariale!**

***Rendere possibile con regolarità un dibattito in Gran Consiglio sulle pari opportunità e sulla parità salariale in Ticino – è quanto chiede la mozione presentata da Anna Biscossa e cofirmatari-e. FAFTPlus da sempre promuove il dibattito pubblico su queste tematiche che ritiene siano di fondamentale importanza, e quindi esorta il Parlamento ad accogliere durante la prossima sessione del 6 novembre 2023 il rapporto di minoranza redatto dalla deputata Roberta Passardi.***

La Svizzera e, in particolare il Ticino, in materia di pari opportunità e parità salariale avanza troppo lentamente, nonostante i vari strumenti, basi legali e dichiarazioni d'intenti messi a disposizione e promossi da Governo e Parlamento. Ancora oggi le donne guadagnano in media il 18 per cento o 1'500 franchi al mese meno degli uomini<sup>1</sup>, un divario salariale che si traduce, in età avanzata, in divario pensionistico e che troppo spesso significa per le donne una terza età in povertà.

Le cause di questo divario sono molteplici. Iniziano dalla mancanza di una politica al passo con i tempi per favorire la conciliabilità famiglia-lavoro – congedi parentali, asili nido, mense scolastiche e pre- e doposcuola accessibili a tutti – per passare dal misconoscimento del lavoro di cura, sia in ambito familiare che professionale. Lavori di immenso valore per la società, per la maggior parte svolti da donne.

Il soffitto di cristallo che esclude molte donne da posizioni dirigenziali e di responsabilità purtroppo non si è ancora frantumato: in Svizzera, le donne rappresentano solo il 29 per cento di chi siede nei Consigli d'amministrazione delle maggiori imprese, mentre nelle direzioni la rappresentanza delle donne scende al 19 per cento<sup>2</sup>. Una mancanza di diversità e inclusione che incide negativamente sulle prestazioni della nostra economia tutta, e questo nonostante l'eccellente formazione delle nostre giovani.

Non per ultimo, la violenza di genere continua ad essere una piaga sociale che emargina ed esclude le donne toccate. Spesso le vittime fanno fatica a costruirsi una nuova vita e ad accedere a un lavoro che permetta loro di vivere autonomamente. Ma anche in questo campo la politica tentenna, e i progressi sono molto più timidi che non altrove.

Un regolare dibattito a livello parlamentare - ne è convinta FAFTPlus - aiuterà ad accrescere la consapevolezza dei politici, ma anche di tutta la popolazione, dell'ampiezza della parità negata alle donne, favorendo di fatto il raggiungimento dell'obiettivo della Strategia parità 2030: "Donne e uomini partecipano con le stesse opportunità alla vita economica, familiare e sociale, fruiscono per tutta la vita della stessa sicurezza sociale e realizzano le loro aspirazioni in un ambiente improntato al rispetto e privo di discriminazioni e violenza".

---

<sup>1</sup> Fonte: Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo – [link](#)

<sup>2</sup> Fonte: Servizio per le pari opportunità del Canton Ticino – [link](#)



**FAFTPlus**

Federazione Associazioni Femminili Ticino Plus

Comitato FAFTPlus

[Struttura • FAFTPlus](#)

Maggiori informazioni:

Gina La Mantia, co-presidente

Tel. 079 219 05 75

Bianca Maria Martinelli Bianchi, co-presidente

Tel. 076 478 19 36

Massagno, 4 novembre 2023